



LICEO CLASSICO STATALE GIOSUÉ CARDUCCI – MILANO

Via Beroldo, 9 – 20127 Tel. 022847232

Via Demostene, 40 – 20128 Tel. 0236554629

mipc03000n@istruzione.it; mipc03000n@pec.istruzione.it

MIPC03000N – Cod.fiscale 80126650151

www.liceoclassicocarducci.edu.it

CIR. 133, 22/11/2021

DOCENTI - STUDENTI - FAMIGLIE
UFFICI PROTOCOLLO E DIDATTICA
DSGA

OGGETTO: Chiarimenti e indicazioni per la condivisione, firma e archiviazione di PDP e PEI.

Concluse le ultime sedute dei Consigli di Classe, i coordinatori convocano le famiglie per la condivisione della bozza di PDP, o PEI, elaborata dall'équipe dei docenti per lo studente. Successivamente il documento definitivo viene firmato dai docenti, quindi dalla famiglia infine dal Dirigente Scolastico. Di norma questo iter deve concludersi entro il 30 novembre o almeno avvenire entro questa data la condivisione con la famiglia.

CONDIVISIONE CON LA FAMIGLIA

La presentazione può essere svolta on line attraverso la piattaforma d'Istituto. In presenza, quando richiesto dalla famiglia.

Ad ogni modo nei casi di DSA è sempre opportuno, se non necessario e doveroso da parte degli adulti, **favorire al massimo la presenza dello studente al momento di condivisione**, soprattutto se più piccolo, scontata quando maggiorenne, perché è a lui che questo strumento è rivolto; è con lui che i docenti lo utilizzano quotidianamente, e la maggiore efficacia nella sua attuazione è strettamente connessa alla relazione con lui.

SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Avvenuta la condivisione con la famiglia, il coordinatore procederà all'inoltro definitivo alla segreteria (in caso di modificazioni avvenute durante il passaggio con la famiglia, il coordinatore ne informerà tempestivamente i colleghi).

A questo punto tutti i docenti del Consiglio firmeranno il documento. Per snellire questo passaggio il coordinatore potrà prendere con loro accordi.

Avvenuto ciò, il coordinatore potrà informare la famiglia che si recherà presso la segreteria per la firma.

ARCHIVIAZIONE

Dopo che il Dirigente Scolastico avrà firmato tutti i documenti, la segreteria procederà all'archiviazione degli stessi nei fascicoli personali degli studenti interessati.

Si ribadisce che PEI e PdP sono documenti riservati, pertanto NON è possibile consultarli al di fuori della segreteria o farne circolare copie né tra i docenti né con le famiglie.

CONSULTAZIONE ED ESTRAZIONE DA PARTE DELLE FAMIGLIE

Una volta firmati e controfirmati, i documenti possono essere richiesti dalla famiglia. L'Ufficio protocollo della segreteria fornisce un modulo di richiesta di accesso *ad hoc*, per presa visione o estrazione di copia gratuita, presto messo a disposizione anche sul sito.

In ogni caso PDP e PEI provvisori NON vanno in nessuna forma consegnati alle famiglie prima che abbiano terminato il loro iter, in quanto non costituiscono ancora un atto concluso da parte della scuola. Allo stesso modo e per ovvie ragioni ne è vietata la diffusione telematica. Solo la famiglia può eventualmente esporre motivate ragioni al Dirigente Scolastico per estrarre copia di un PDP il cui iter non è stato ancora concluso.

Si spera con queste indicazioni di avere fornito tutti i chiarimenti e le delucidazioni del caso. La prof.ssa Manuela Liberatore, referente d'Istituto per i Bisogni Educativi Speciali, è a disposizione di docenti, famiglie e studenti per ogni ulteriore necessità.

Si approfitta della scadenza annuale anche per ricordare che tali documenti non rappresentano solo un mero adempimento burocratico e che il PDP non dovrebbe riproporsi immutato nel tempo.

In linea teorica, a riprova dell'efficacia delle azioni promosse dal Consiglio di Classe, al maggior numero di *P* (personalizzazione) tabulate all'inizio del percorso scolastico dovrebbe corrispondere progressivamente la sostituzione con il maggior numero di *I* (individualizzazione) al termine del ciclo di studi. Per *P* si intendono le azioni rivolte specificatamente verso lo studente; per *I* si intende che l'azione verso lo studente è allineata a quella dell'intero gruppo classe (inteso come se fosse un unico individuo). Pertanto un numero più elevato di *I* in un documento all'inizio del percorso su un caso che coinvolga diverse aree, oppure quando gli indicatori iniziali sono bassi, sarebbe una contraddizione da motivare con cura.

Il Dirigente Scolastico,
prof. Andrea Di Mario

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D.Lgs.n.39/1993